

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,  
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,  
Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.

**Ant. cantata:** Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (x2)

Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza,  
Tu sei giustizia e temperanza,  
Tu sei tutto, ricchezza nostra a sufficienza.  
Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.

Tu sei protettore, Tu sei custode e nostro difensore,  
Tu sei forza, Tu sei rifugio.

Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra fede,  
Tu sei la nostra carità, Tu sei tutta la nostra dolcezza,  
Tu sei la nostra vita eterna,  
grande e ammirabile Signore,  
Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

(Fonti Francescane 261)

**Ant. cantata:** Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (x2)

### **Padre nostro**

### **Benedizione**

Il Signore ci benedica e ci custodisca, faccia risplendere su di noi il Suo volto e ci doni la sua Pace. Amen.

### **Canto finale**

## **LA SANTITÀ È PICCOLEZZA**

*(la piccolezza e l'umiltà di Madre Maria Domenica Mantovani)*

### **Introduzione**

**G.** A Betlemme il Figlio di Dio, prende carne, assume la condizione umana, sceglie l'umiltà e la piccolezza e si lascia incontrare nel volto della fragilità e della tenerezza. Si fa uno di noi, compagno di viaggio della nostra esistenza, delle nostre attese, delle nostre speranze, ma anche delle nostre debolezze e fragilità.

### **Canto iniziale**

#### **Cantico "Cristo servo di Dio" (Fil 2,6-11)**

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, \*  
non considerò un tesoro geloso  
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †  
assumendo la condizione di servo \*  
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †  
facendosi obbediente fino alla morte \*  
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato \*  
e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †  
nei cieli, sulla terra \*  
e sotto terra;

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, \*  
a gloria di Dio Padre.

## Preghiamo

Signore, nostro Padre, tu ci rendi umili, compassionevoli e altruisti poiché siamo amati da te e colmati con la stessa tenerezza con la quale ami il tuo Figlio diletto.

Amen.

*breve momento di silenzio*

**1L** Madre Maria scriveva: *“Dio resiste ai superbi e agli umili dà la sua grazia: quindi siate piccole, piccole, umili, serve dei servi. Se sarete umili sarete di necessità sante e allora sarà santo l’Istituto”*. (Circolare del 17.12.1932)

**2L** La logica della piccolezza ci conduce verso la **fedeltà al nostro essere creature** fatte di terra (“umili”), impastate di fragilità. Siamo amate da Dio così come siamo e rese capaci di condividere la fragilità della natura umana. In una società che esalta la grandezza, il successo, l’apparenza, il nostro essere “piccole” ci chiama a **valorizzare, curare e donare il “poco”** che siamo e abbiamo. Ciò che è piccolo non va scartato ma guardato con occhi nuovi.

**3L** [...] Gesù invitava i suoi discepoli a fare attenzione ai particolari.  
Il piccolo particolare che si stava esaurendo il vino in una festa.  
Il piccolo particolare che mancava una pecora.  
Il piccolo particolare della vedova che offrì le sue due monetine.  
Il piccolo particolare di avere olio di riserva per le lampade se lo sposo ritarda.  
Il piccolo particolare di chiedere ai discepoli di vedere quanti pani avevano.  
Il piccolo particolare di avere un fuocherello pronto e del pesce sulla griglia mentre aspettava i discepoli all’alba. (GE 144)

*Silenzio di riflessione personale*

## Canto

### Dagli scritti di Madre Maria Domenica Mantovani

**G.** Cristo si fa piccolo per entrare nella realtà umana, povero per stare con noi e ridarci dignità e grandezza. Alla scuola di santità quotidiana, Madre Maria è consapevole che l’attenzione alle piccole cose è la chiave di svolta per una vita vissuta in pienezza alla sequela del Signore, nostro compagno di viaggio. Intervendiamo liberamente nel dare voce alle parole di Madre Maria.

*“State attente a tutte le piccole cose, e fatele bene”*. (20 ottobre 1933)

*“Per farsi santi ci vuole l’umiltà. I tesori sono nascosti. Le piccole cose sono nascoste. Siate diligenti nelle piccole cose: nessuno vede, soltanto Dio; il demonio non assale nelle piccole cose con pensieri di vanità. Adornatevi con la pratica delle piccole virtù”*. (04 novembre 1933)

*“Ci vuole diligenza nelle piccole cose; siate fedeli nelle piccole cose. Esse sono grandi, perché sono l’espressione della volontà di Dio”*. (06 novembre 1933)

**Ant. cantata:** Laudate omnes gentes, laudate Dominum. (x2)

### Preghiera corale: Lodi di Dio Altissimo (cori alterni)

Tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie.

Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,

Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra.

Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi,

Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene,

Signore Dio vivo e vero.